



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

L'imperatore è nudo

La signora Berlusconi si è innervosita, come darle torto. «Ciarpame senza pudore in nome del potere». Parla delle candidate scelte da suo marito il presidente del Consiglio per le prossime elezioni europee. «Qualcuno ha scritto che tutto questo è a sostegno dell'imperatore. Condivido». Chissà se hanno raccontato anche a lei la storia delle farfalline d'oro appese al collo delle ragazze devote e gentili, quelle chiamate a rallegrare le feste. Tutta Italia ne parla. Di certo ha saputo delle notti di suo marito in discoteca, a Napoli da una debuttante. «Una notizia che ha sorpreso molto anche me. Non è mai venuto a nessun diciottesimo compleanno dei suoi figli pur essendo stato invitato». In un paese qualunque sarebbe un conflitto coniugale. Nell'Italia del ciarpame senza pudore è un caso politico, essendo la moglie dell'imperatore l'unica ancora in grado di dire con una certa risonanza mediatica: è nudo. Vedremo come andrà a finire, se con una nottata a sorpresa con danza del ventre a Marrakesh come l'ultima volta (il cinquantesimo della signora) dopo il dispiacere causato da una signorina oggi famosa e riverita. Che le vicende coniugali di Silvio Berlusconi abbiano rilevanza per la democrazia, che siano l'unico ostacolo in cui il premier rischia di inciampare è un serio motivo di riflessione. Questo è, bisognerà pure cominciare a trarne le conseguenze. L'Udc di Casini in affanno nella corsa alle veline candida Ema-

nuele Filiberto di Savoia reduce dal successo di «Ballando sotto le stelle». A ciascuno il suo. La moglie non avrà da ridire.

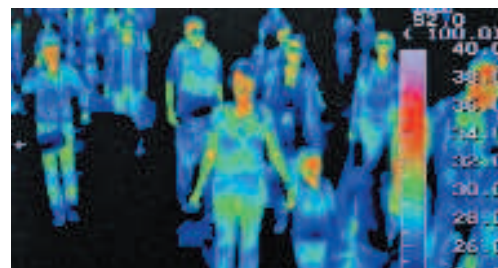
Umberto De Giovannangeli ha avuto in anteprima la testimonianza di chi ha visto le centinaia di immagini finora coperte da segreto che testimoniano come il «protocollo di tortura» sui prigionieri di guerra degli Stati Uniti di Bush sia stato fino a pochi mesi fa un manuale adottato nei centri di detenzione Usa in tutto il mondo (Iraq, Afghanistan, Guantanamo): esecuzione simulata con pistola alla tempia, tecnica di annegamento con acqua su benda che copre naso e bocca, detenuti nudi al guinzaglio, assalto di cani. Non solo Abu Ghraib, molto di peggio e di più. Le foto che hanno fatto il giro del mondo - quelle della soldatessa che tiene al guinzaglio un detenuto, quelle dell'«albero di Natale» - sono solo una piccola parte del repertorio che i soldati americani nel mondo sono stati tenuti a seguire. Non certo per loro capriccio o particolare ferocia, come al principio si è cercato di sostenere, ma per rispetto di un codice di tortura ben noto al Pentagono e alla Cia. Obama svela ora quei metodi e quelle immagini, le foto saranno rese pubbliche il 28 maggio. Le associazioni umanitarie chiedono che sia tolta l'impunità per mandanti ed esecutori, il premio Nobel Paul Krugman vuole che sia istituita una commissione d'inchiesta. Intanto leggiamo e fin da ora guardiamo a occhi aperti.

Igiaba Scego e Gabriele Del Grande raccontano nell'inchiesta di oggi i percorsi paralleli di somali e italiani. Pubblichiamo i disegni e le poesie dei giovani arrivati dall'Africa. Igiaba li ha incontrati: «Dagli anni Settanta, quando mio padre andava alla stazione Termini per vedere gli amici, non è cambiato niente. Viviamo nei luoghi che danno l'illusione di poter tornare indietro in un paese senza guerra».

Oggi nel giornale

PAG. 22-23 ■ ESTERI

**L'Oms: «Pandemia evitabile»
E in Messico la febbre cala**



PAG. 8-9 ■ ITALIA

**Intesa Pdl-Lega: riecco le ronde
Sicurezza, battaglia alla Camera**



PAG. 16 ■ POLITICA

**Candidature europee, si chiude
Con l'Udc Emanuele Filiberto**



PAG. 12-13 ■ ITALIA

Il Papa a L'Aquila. Ma non nelle tende

PAG. 32-33 ■ ECONOMIA

Fiat-Chrysler, operai azionisti

PAG. 16-17 ■ SALTO NEL VOTO

Prato, la destra soffia sulla paura

PAG. 41 ■ CULTURE

Saviano: lascio l'Italia, vado in Israele

PAG. 38-39 ■ CULTURE

L'ultima foto di Luigi Ghirri

NAUTICA

